

UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TERAMO

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA  
Campus Universitario "Aurelio Saliceti"  
Via R. Balzarini, 1 - Teramo (64100)

## **Decreto del Preside n. 159, dell'11 maggio 2017**

**BANDO DI CONCORSO PER IL CONFERIMENTO DI UNA BORSA DI STUDIO PER ATTIVITÀ DI RICERCA POST-LAUREA NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI RICERCA DAL TITOLO "IL DIRITTO AL FRONTE. TRASFORMAZIONI GIURIDICHE E SOCIALI IN ITALIA NELLA GRANDE GUERRA", PRESSO LA FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA.**

### **IL PRESIDE**

- VISTA la legge del 9 maggio 1989, n.168;
- VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;
- VISTO il decreto rettorale 18 novembre 2014, n. 396, con il quale è stato emanato il regolamento di Ateneo per conferimento di borse di studio e borse di ricerca;
- VISTO l'accordo stipulato ai sensi dell'art. 15 L. 241/1990 in data 30/03/2016 tra l'Università degli Studi di Teramo e la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Struttura di missione per la celebrazione degli anniversari di interesse nazionale, con la quale veniva deliberato il cofinanziamento del Progetto "Il diritto al fronte: trasformazioni giuridiche e sociali in Italia nella Grande Guerra", in virtù dell'esito della selezione di iniziative culturali commemorative del Centenario della Prima Guerra Mondiale promosso dalla Presidenza del Consiglio;
- VISTA la delibera del Consiglio della Facoltà di Giurisprudenza del 27 aprile 2017, con la quale è stato approvato, su richiesta del Prof. Federico Roggero (responsabile scientifico del Progetto citato), il conferimento, mediante procedura di valutazione comparativa, di una borsa di studio per attività di ricerca post-dottorato nell'ambito del progetto stesso, della durata di 6 mesi, per un importo onnicomprensivo di euro di € 7.500,00;
- ACCERTATA la copertura finanziaria,

### **DECRETA**

#### **Art. 1**

E' indetto un concorso pubblico per titoli e colloquio, per il conferimento di una borsa di studio per attività di ricerca post-dottorato nell'ambito di un progetto dal titolo "Il diritto al

---

Preside: Prof. Paolo Marchetti - Tel. 0861 266351 // e-mail: pmarchetti@unite.it

*Servizio contabilità e supporto alla ricerca* // PEC: spresgiu@pec.unite.it

Segretario amministrativo: dott.ssa Carla Di Matteo - Tel. 0861 266624 // e-mail: cdimatteo@unite.it

Assistente amministrativo: dott. Mario Lucchi - Tel. 0861 266661 // e-mail: mlucchi@unite.it



fronte. Trasformazioni giuridiche e sociali in Italia nella Grande guerra". La borsa avrà una durata di 6 (sei) mesi, e un importo di euro 7.500,00 (settemilacinquecento/00) onnicomprensivo degli oneri a carico del borsista e a carico dell'amministrazione. Il prof. Federico Roggero svolgerà il ruolo di tutor del borsista.

**Descrizione sintetica degli obiettivi della ricerca:** la borsa di studio in oggetto è finalizzata all'approfondimento della legislazione speciale ed eccezionale emanata durante la Prima guerra mondiale in Italia e ai rapporti di essa con l'ordinamento giuridico italiano del tempo. La ricerca prevede l'organizzazione della legislazione di guerra e la redazione di un elaborato finale contenente lo schedario sistematico di essa.

Area CUN: Area 12 - Scienze giuridiche; Settore Scientifico Disciplinare: IUS/19

## Art. 2

### *Requisiti di ammissione*

Possono partecipare al concorso per il conferimento della suddetta borsa coloro che siano in possesso di tutti i seguenti titoli:

- Laurea nella Classe LMG/01 in Giurisprudenza, Laurea specialistica in Giurisprudenza Classe 22/S o laurea in Giurisprudenza vecchio ordinamento;
- Titolo di Dottore di Ricerca in discipline giuridiche;
- Buona conoscenza della lingua inglese.

Il candidato dovrà dimostrare conoscenza approfondita delle tematiche inerenti alla legislazione italiana durante la Grande guerra, a partire dal periodo dell'entrata in guerra fino alla conclusione di essa e agli atti della cosiddetta "smobilitazione legislativa".

Possono, inoltre, partecipare i cittadini non appartenenti all'Unione Europea che siano in possesso di analogo titolo accademico conseguito all'estero, preventivamente riconosciuto dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente.

La valutazione dei titoli di studio posseduti dai cittadini appartenenti all'Unione Europea è subordinata alla preventiva acquisizione di parere favorevole del Ministero dell'Istruzione, ai sensi della L. n. 29/2006.

Per difetto dei requisiti può essere disposta, in qualsiasi momento procedurale, l'esclusione del candidato con nota del responsabile del procedimento; l'eventuale ammissione si dovrà pertanto ritenere in ogni caso effettuata con riserva.

## Art. 3

### *Domanda e termine di presentazione*

Per partecipare al concorso di cui all'art. 1 del presente bando, l'aspirante candidato dovrà compilare l'apposita domanda seguendo lo schema di cui all'allegato "A". La domanda dovrà pervenire al Servizio Supporto alla Ricerca - Facoltà di Giurisprudenza - Università degli Studi di Teramo - 64100 Teramo **entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.**

La domanda potrà essere consegnata a mano, ovvero inviata per posta elettronica certificata all'indirizzo [spresgiu@pec.unite.it](mailto:spresgiu@pec.unite.it).

Nella domanda di partecipazione l'interessato dovrà dichiarare sotto la propria



responsabilità:

- a) il cognome e il nome;
- b) la data di nascita;
- c) il codice fiscale;
- d) la residenza, con l'indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia, del codice di avviamento postale;
- e) la cittadinanza posseduta;
- f) il diploma di laurea posseduto, l'università presso la quale è stato conseguito, nonché la data del conseguimento;
- g) di non aver fruito di altra borsa di studio allo stesso titolo conferita;
- h) di non usufruire attualmente di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite o di essere disposto, qualora risultasse vincitore, a rinunciare ad altre borse di studio eventualmente in godimento;
- i) l'indirizzo (domiciliare e di posta elettronica) dove si desidera che vengano inviate le eventuali comunicazioni relative al concorso in oggetto della domanda, nonché il recapito telefonico (fisso e mobile) e l'impegno a far riconoscere le eventuali successive variazioni.

**L'interessato dovrà allegare alla domanda:**

1. curriculum vitae, con dichiarazione di veridicità resa ai sensi e per gli effetti degli articoli 38 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.;
2. fotocopia tesserino di codice fiscale;
3. fotocopia di un documento d'identità.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione potranno essere rese servendosi dell'allegato "B".

Gli eventuali documenti e titoli posseduti dall'aspirante candidato potranno essere presentati anche in copia dichiarata conforme all'originale mediante un'attestazione sottoscritta dal candidato ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. In tal caso, il candidato potrà servirsi dell'allegato B.

Agli atti e ai documenti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Gli aspiranti candidati portatori di handicap, per ottenere, secondo quanto previsto dall'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, la concessione degli ausili necessari in relazione al proprio handicap, dovranno allegare alla domanda di partecipazione la relativa certificazione medico-sanitaria.

L'aspirante candidato dovrà apporre, a pena di esclusione, in calce alla domanda la propria firma.

Fermi restando i casi di esclusione espressamente indicati nel bando, potrà essere richiesta in qualsiasi momento la regolarizzazione delle domande che, sottoscritte e presentate nei termini, dovessero risultare formalmente irregolari per vizi sanabili, inesatte o non conformi al modello di domanda allegato al presente decreto. L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione



del recapito da parte degli aspiranti o mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

#### **Art. 4**

##### *Valutazione titoli*

I titoli posseduti dal candidato saranno valutati da una commissione giudicatrice. Ad essi verrà attribuito un punteggio massimo di **40/40**.

#### **Art. 5**

##### *Colloquio*

Il colloquio si terrà presso la sede della Facoltà di Giurisprudenza - 64100 Teramo **il giorno 1° giugno 2017, alle ore 15:00**. Tale comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati. La mancata presentazione del candidato nel giorno stabilito per la prova di esame, anche se dipendente da causa di forza maggiore, sarà considerata equivalente a esplicita dichiarazione di rinuncia alla presente procedura selettiva.

Il colloquio sarà teso ad accertare l'interesse e l'attitudine del candidato allo svolgimento del progetto di ricerca proposto.

La commissione giudicatrice disporrà per la valutazione del colloquio di un punteggio massimo di **60/60**.

#### **Art. 6**

##### *Commissione*

La commissione giudicatrice, è composta dal Responsabile del progetto di ricerca "Il diritto al fronte. Trasformazioni giuridiche e sociali in Italia nella Grande guerra", e da altri due membri designati dal Consiglio di Facoltà. Possono essere inoltre designati membri supplenti in numero variabile da uno a tre.

La Commissione giudicatrice è nominata con decreto del Preside di Facoltà.

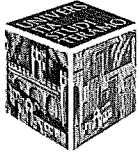
Al termine dei lavori la commissione compilerà la graduatoria generale di merito sulla base del punteggio ottenuto dai candidati. A parità di punteggio, si darà la preferenza al candidato con minore anzianità anagrafica.

L'idoneità nella graduatoria generale di merito sarà conferita ai candidati che abbiano riportato una valutazione minima complessiva di **60/100**.

#### **Art. 7**

##### *Borsa di studio*

La borsa sarà assegnata con decreto del Preside, secondo l'ordine definito nella graduatoria generale di merito. Essa non potrà essere cumulata con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere, utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti. Il godimento della borsa non determina l'instaurarsi di un rapporto di lavoro, essendo finalizzata alla sola formazione professionale dei borsisti, e non dà luogo a trattamenti previdenziali né



assistenziali. Il borsista non potrà essere impegnato in attività didattiche.

### **Art. 8**

#### *Accettazione del vincitore*

Il vincitore dovrà presentare al Servizio Supporto alla Ricerca - Facoltà di Giurisprudenza - Università degli Studi di Teramo - 64100 Teramo, la dichiarazione di accettazione della borsa di studio, debitamente compilata e firmata, entro il termine perentorio di 15 giorni che decorrono dal giorno successivo alla data di pubblicazione del decreto del preside di cui all'art. 7 sul sito web di Ateneo.

A tal fine, potrà avvalersi della modulistica già predisposta e fornita per via telematica.

Chi non presenterà la riferita domanda di accettazione sarà considerato rinunciatario.

Chi avrà rilasciato dichiarazioni mendaci sarà considerato dichiarato decaduto.

In caso di rinuncia o di decadenza del vincitore, la borsa verrà assegnata a un idoneo secondo l'ordine della graduatoria generale di merito.

### **Art. 9**

#### *Trattamento dei dati personali*

Tutti i dati personali trasmessi dai candidati, ai sensi dell'art. 11, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Le informazioni così acquisite potranno essere comunicate ad altre pubbliche amministrazioni e ad enti competenti in sede di controllo delle eventuali dichiarazioni sostitutive rese dall'aspirante candidato.

L'interessato, inoltre, gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla normativa vigente, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Titolare del trattamento, nei cui confronti potranno essere fatti valere i diritti menzionati nel comma precedente, è il Preside della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Teramo, nella sua qualità di rappresentante legale dell'ente medesimo.

### **Art. 10**

#### *Restituzione documenti e pubblicazioni*

I candidati non vincitori potranno provvedere a loro spese al ritiro delle eventuali pubblicazioni e dei documenti depositati presso la Facoltà, comunque non oltre i sei mesi dalla conclusione della procedura. Trascorso tale termine, questa Università disporrà del materiale di cui trattasi secondo le proprie necessità, senza alcuna responsabilità verso i candidati stessi.

### **Art. 11**

#### *Responsabile del procedimento*



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI TERAMO

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA  
*Campus Universitario "Aurelio Saliceti"*  
*Via R. Balzarini, 1 - Teramo (64100)*

Ai sensi della legge n. 241/1990, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il Segretario amministrativo della Facoltà di Giurisprudenza, dott.ssa Carla Di Matteo - Università degli Studi di Teramo - Via R. Balzarini, 1 - 64100 Teramo (tel. 0861 266624 // email: [cdimatteo@unite.it](mailto:cdimatteo@unite.it)).

Teramo, 11 maggio 2017



IL PRESIDE

*Prof. Paolo Marchetti*